

Droga nelle palline da tennis, statue di San Pio e ricetrasmittenti: altro colpo della Polizia

“Lo sforzo investigativo ed il costante controllo del territorio sono la dimostrazione che, nonostante la pervicace insistenza della malavita locale, lo Stato è presente e più forte di ogni forma di criminalità.

La Polizia di Stato in questa provincia è determinata a contrastare con ogni mezzo lo spaccio ed il consumo di droga così da elidere un'importante fonte di guadagno alle organizzazioni criminali”. Il Questore Gabriella Ioppolo commenta così il nuovo risultato piazzato dai suoi agenti. Neanche ventiquattro ore dopo i 27 arresti dell'operazione Demetra, che ha demolito una attivissima organizzazione dedita allo spaccio, i poliziotti sono tornati negli stessi luoghi ed hanno sequestrato dello stupefacente. Un'azione che spegne sul nascere ogni velleità di ripresa degli “affari” e della presenza della Polizia nelle zone sensibili di via Italia 103 e piazza San Metodio.

Gli uomini delle Volanti e della Squadra Mobile, dopo aver passato al setaccio la via Immordini e le zone limitrofe hanno rinvenuto, in due diversi momenti, ben celati ed abilmente camuffate, 86 dosi di cocaina, 230 di marijuana e 24 involucri di hashish, per un valore complessivo di circa 6000 euro. Sono state rinvenute e sequestrate anche 6 ricetrasmittenti, idonee a collegarsi con le frequenze utilizzate dalle forze di polizia.

Ancora una volta stupiscono le modalità utilizzate per celare e commercializzare la droga. Questa volta in palline da tennis abilmente incise e farcite con lo stupefacente da commercializzare. Stupisce la presenza sul luogo dello spaccio

delle statuette di San Pio, utilizzate dagli spacciatori quasi a voler invocare la sua benedizione.

“Sappiano i signori della droga che la polizia non si fermerà: la lotta continuerà senza se e senza ma!”, il messaggio che parte dalla Questura.